



Liceo delle Scienze Umane
Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico
Liceo Musicale
Liceo del Made in Italy
C. POERIO



DOCUMENTO FINALE

Classe V sez. DS

Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2024/2025

INDICE

1. Profilo dell'indirizzo e piano di studi
2. Presentazione e storia della classe
3. Obiettivi di apprendimento e competenze acquisite
4. Contenuti disciplinari e svolgimento dei programmi
5. Metodologie e strumenti didattici adottati
6. Sistemi di verifica e criteri di valutazione
7. Attività di recupero e sostegno
8. Attribuzione del credito scolastico
9. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
10. Educazione Civica
11. Attività di ampliamento dell'offerta formativa
12. Elenco dei documenti allegati

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO E PIANO DI STUDI

Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio e all'approfondimento delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. L'indirizzo di studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Esso assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

PIANO DEGLI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze Naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia.

** con Informatica al primo biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

2. PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5^a DS si compone di ventidue studenti, di cui alcuni pendolari provenienti da paesi della provincia. Il gruppo classe non è rimasto sempre lo stesso nel corso del triennio. Nel gruppo sono presenti quattro studenti con bisogni educativi speciali per le quali sono stati redatti i piani didattici personalizzati (PDP) allegati al presente documento, nonché due studenti diversamente abili, per i quali sono stati redatti i PEI sempre allegati al presente documento. Il percorso formativo ha visto il mantenimento della continuità didattica nel triennio per tutti gli insegnamenti.

Gli alunni costituiscono un gruppo classe ben affiatato; il rapporto con i docenti è stato sostanzialmente corretto e ciò ha permesso di instaurare, soprattutto a partire dallo scorso anno scolastico, un clima sereno che ha contribuito alla condivisione del progetto educativo influenzando positivamente sul percorso di crescita degli studenti, i quali hanno gradualmente maturato un atteggiamento più serio e responsabile nei confronti della vita scolastica e nel complesso hanno manifestato disponibilità ad una costruttiva relazione educativa.

Non per tutti è stato possibile registrare lo stesso atteggiamento di disponibilità in relazione all'impegno richiesto, alla continuità dello studio, all'acquisizione di un metodo personale di lavoro. Alcuni studenti infatti hanno evidenziato un impegno non sempre continuo, necessitando di costanti stimoli e richiami da parte dei docenti. Il percorso formativo, pertanto, è stato lineare ed efficace per alcuni, più lento e meno significativo per altri.

ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

Alla fine del percorso scolastico il livello di preparazione risulta nel complesso soddisfacente e gli obiettivi prefissati possono considerarsi raggiunti, pur differenziandosi gradi diversi di conoscenze, capacità e competenze, a seconda del metodo di studio, dei livelli di partenza, dell'impegno e della frequenza.

Il Consiglio è pressoché unanime nel constatare che la situazione disciplinare all'interno della classe risulta sostanzialmente buona, anche se nell'ultima fase dell'anno scolastico alcune assenze di massa e un atteggiamento di distrazione generale non ha favorito il dialogo educativo. Tuttavia la situazione pare essere generalmente positiva.

Si possono individuare infatti fasce diverse di rendimento. Alcuni studenti (pochi) si sono distinti per l'impegno costante, la motivazione allo studio e la partecipazione attiva alle lezioni, conseguendo una preparazione completa nonché capacità di rielaborazione delle conoscenze e di collegamento interdisciplinare dei contenuti. Per alcuni di loro il profitto risulta di livello ottimo, per altri più che buono. Un nutrito gruppo intermedio ha mostrato adeguato impegno e, pur evidenziando un metodo di studio meno autonomo, è riuscito ad acquisire le conoscenze di base relative ai diversi ambiti disciplinari, conseguendo discrete competenze e una preparazione nel complesso adeguata. Infine un'ultima fascia risulta formata da alcuni allievi che hanno evidenziato delle incertezze dovute ad un impegno discontinuo e superficiale nonché a deboli competenze di base, ma che tuttavia, opportunamente sollecitati, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, attestandosi su un livello di profitto mediamente sufficiente.

Nel complesso gli alunni hanno evidenziato un adeguato livello di interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo e hanno dato il loro contributo alle varie attività e iniziative svolte sia nell'ambito della

classe sia a livello di istituto. Pertanto la partecipazione ad ogni aspetto della vita scolastica, sia pur con continuità e intensità diversa, è da ritenersi nell'insieme adeguata.

La frequenza è risultata nel complesso regolare per la maggior parte della classe, solo alcuni alunni hanno fatto registrare un considerevole numero di ore di assenza, evidenziando discontinuità nella partecipazione all'attività didattica.

I rapporti con le famiglie sono stati gestiti secondo le seguenti modalità:

- incontri scuola-famiglia pomeridiani;
- colloqui individuali antimeridiani;
- comunicazioni scritte o tramite registro elettronico relative all'andamento didattico-disciplinare.

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE ACQUISITE

Il Consiglio di classe, in sede di elaborazione della programmazione, ha fatto riferimento a quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali per i licei che individuano sia i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, sia i risultati di apprendimento specifici dei vari percorsi. I primi mirano ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. I secondi sono i risultati di apprendimento specifici del Liceo delle scienze umane.

Pertanto tenendo presente che tutte le discipline devono contribuire allo sviluppo della personalità, della formazione linguistica, al potenziamento delle competenze, abilità e conoscenze e, in considerazione di quanto stabilito nelle Indicazioni nazionali circa i risultati di apprendimento del liceo delle scienze umane i docenti hanno definito i seguenti obiettivi trasversali:

AREA METODOLOGICA

Obiettivi formativi:

- 1) acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile spendibile nella prosecuzione degli studi;
- 2) essere consapevoli dei diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutarne le applicazioni.

Competenze trasversali:

- 1) privilegiare strategie metodologiche, mezzi e strumenti tali da potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- 2) saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Obiettivi formativi:

- 1) acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- 2) saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.

Competenze trasversali:

- 1) saper individuare le interdipendenze nei vari ambiti disciplinari e nei contesti di apprendimento e formazione extrascolastici;
- 2) essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Obiettivi formativi:

- 1) padroneggiare la lingua italiana sia negli aspetti elementari (ortografia e morfologia) sia in quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- 2) saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le specificità testuali, storiche e culturali;
- 3) curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- 4) acquisire, nella lingua straniera oggetto di studio (inglese), strutture, modalità e competenze comunicative di livello corrispondente agli standard europei;
- 5) saper riconoscere e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche.

Competenze trasversali:

- 1) saper esporre in modo organico, corretto e completo contenuti disciplinari e pluridisciplinari;
- 2) acquisire, in una lingua straniera, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- 3) saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per proseguire gli studi e orientarsi nel mondo del lavoro.

AREA STORICO-UMANISTICA

Obiettivi formativi:

- 1) conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- 2) conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;
- 3) conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative;
- 4) saper utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- 5) essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.

Competenze trasversali:

- 1) saper distinguere e confrontare i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con particolare riferimento all'Italia e all'Europa;
- 2) cogliere i messaggi delle produzioni artistiche nelle varie forme (musica, arti visive, etc.);
- 3) confrontare l'evoluzione del pensiero scientifico in relazione all'evoluzione storico-sociale.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

Obiettivi formativi:

- 1) comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- 2) possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine;
- 3) utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio comprendendone la valenza metodologica.

Competenze trasversali:

- 1) saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e delle scienze fisiche e naturali;
- 2) essere in grado di utilizzare in modo consapevole ed autonomo gli strumenti informatici e multimediali come supporto per la ricerca e l'auto-informazione.

Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti del Liceo delle Scienze Umane dovranno:

- 1) aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- 2) aver conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale;
- 3) comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi dell'educazione formale e non formale, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- 4) conoscere le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Per quanto concerne gli obiettivi specifici di apprendimento di ciascuna disciplina, si rinvia ai singoli piani di lavoro dei docenti.

Inoltre, in riferimento alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, il Consiglio di classe ha individuato le otto Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente intese come competenze trasversali comuni a tutte le discipline in quanto competenze di carattere metodologico e strumentale, competenze di relazione e interazione e competenze legate allo sviluppo della persona:

1) competenza alfabetica funzionale: la capacità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. È l'abilità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;

2) competenza multilinguistica: essa richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici di tali lingue;

3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: Matematica: è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Richiede l'abilità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione - formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi; Scienze: è la capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni; Tecnologie e ingegneria: è la capacità di applicare tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai bisogni avvertiti dagli esseri umani;

4) competenza digitale: la capacità di utilizzo degli strumenti digitali e comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, inclusa la programmazione, la sicurezza, compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi;

5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: essa consiste nella capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;

6) competenza in materia di cittadinanza: la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità;

7) competenza imprenditoriale: si riferisce alla consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le capacità imprenditoriali si basano sulla creatività, che comprende pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva;

8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulla vita e sulle idee dei singoli individui.

A conclusione del percorso formativo è emerso il sostanziale raggiungimento da parte degli studenti degli obiettivi di apprendimento precedentemente individuati in fase di programmazione. I docenti ritengono che tali

obiettivi sono stati conseguiti dagli studenti in misura adeguata, pur con le naturali differenziazioni in rapporto alle caratteristiche individuali, ai livelli di partenza e all'impegno profuso da ciascun allievo.

Per il conseguimento delle competenze e degli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali fornite dai docenti e raccolte in apposito fascicolo a disposizione della Commissione d'Esame.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI E SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

I programmi delle diverse discipline, al momento ancora in fase di completamento, sono stati svolti secondo quanto stabilito in fase di programmazione iniziale, pur con qualche rallentamento dovuto alla necessità di chiarire incertezze ancora presenti nella preparazione di base di alcune alunne.

Per quanto riguarda i singoli contenuti disciplinari si rinvia ai programmi analitici che saranno consegnati al termine dell'anno scolastico e allegati agli atti a disposizione della Commissione d'Esame.

CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio inoltre ha guidato gli studenti nella trattazione di tematiche pluridisciplinari, funzionali alla preparazione agli Esami di Stato.

Di seguito le macro-aree trasversali individuate dal Consiglio di classe:

- 1) Uomo, natura e ambiente;
- 2) Crisi delle certezze
- 3) Essere o apparire;
- 4) Il viaggio: tempo e memoria;

CLIL - CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING

Per quanto concerne l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera, non risulta presente all'interno del Consiglio di classe alcun docente di disciplina non linguistica in possesso di competenze linguistiche di livello C1 e metodologico-didattiche inerenti al CLIL. Per questo motivo, in base alla nota 4969 del 25 luglio 2014 – CLIL norma transitoria 2014-2015, il Consiglio ha individuato la docente di Lingua Inglese per lo svolgimento di contenuti di Scienze in lingua straniera, in collaborazione con la docente di Scienze della stessa classe. Le due docenti hanno stabilito un'integrazione didattica equilibrata delle loro metodologie, sia nella progettazione, sia nella valutazione. È stato elaborato e trattato sinteticamente il modulo trasversale "*Biomolecules: carbohydrates, proteins, lipids, nucleic acids*"

Il modulo di 5 ore è stato svolto dalle docenti, ognuna nel proprio ambito, con lo scopo di sviluppare conoscenze e competenze disciplinari di Scienze e linguistiche di Inglese.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI

Il Consiglio si è orientato su una modalità di insegnamento incentrata sull'apprendimento, tendendo a valorizzare il contributo degli alunni e la loro partecipazione motivata al dialogo didattico-educativo. Si è fatto

ricorso dunque alla lezione frontale, a discussioni guidate, attività comunicative, ricerche, attività di laboratorio, lavori individuali e di gruppo, stesura di schede e mappe concettuali, "problem solving", cooperative learning, lettura e analisi di testi, approfondimenti su tematiche di attualità, interdisciplinarietà, attività di recupero.

In base alle metodologie e alla specificità delle varie discipline, i docenti hanno utilizzato quali strumenti didattici, oltre ai libri di testo, anche materiale integrativo per l'approfondimento degli argomenti oggetti di studio, libri della biblioteca scolastica, vocabolari, laboratori, sussidi didattici audiovisivi e multimediali.

Per quanto concerne le metodologie e le strategie attivate da ciascun docente, si rinvia alle singole relazioni disciplinari.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la tipologia e il numero delle verifiche, i docenti hanno effettuato almeno due verifiche orali e due scritte (per le discipline che lo prevedono) in ciascun quadrimestre.

Le verifiche sono state formative e sommative. Le verifiche formative sono state continue, volte ad accertare la comprensione dei contenuti, la validità delle metodologie adottate e la necessità di eventuali interventi integrativi. Le verifiche sommative hanno verificato l'acquisizione degli argomenti svolti, attraverso prove scritte e/o orali. Sono state utilizzate prove di vario tipo: interrogazioni tradizionali, test, questionari a risposta multipla o aperta, lavori di gruppo, ricerche, composizioni, saggi, relazioni, prove strutturate e semistrutturate, elaborati scritti di diverse tipologie.

Dette prove sono state valutate facendo riferimento ai seguenti indicatori così come previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- conoscenza dell'argomento
- capacità di applicare le conoscenze acquisite
- esposizione in forma corretta, con proprietà nell'uso del linguaggio disciplinare specifico
- capacità di rielaborazione e di sintesi dei dati culturali derivanti da più fonti
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari
- capacità argomentativa e di elaborazione critica

La valutazione quadrimestrale e finale tiene conto anche di parametri quali l'assiduità nella frequenza, la partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo, il senso di responsabilità e l'impegno nello studio, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Le valutazioni sono state espresse in decimi, con i seguenti livelli di rendimento:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

Voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ	ESITO DELLA PROVA
9 – 10 Livello avanzato	Complete, approfondite e ampliate. Esposizione fluida con utilizzo di diversi registri linguistici	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi. Trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	OTTIMO ECCELLENTE
8 Livello avanzato	Complete e articolate. Qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta e con proprietà linguistica	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto e logico	Coglie le implicazioni. Compie correlazioni. Rielaborazione corretta	BUONO
7 Livello intermedio	Complete, se guidato, ma poco approfondite. Esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi	Esatta interpretazione del testo. Sa ridefinire un concetto e gestisce in modo autonomo situazioni nuove	DISCRETO
6 Livello base	Essenziali ma non approfondite. Qualche imperfezione. Esposizione semplice ma a volte imprecisa	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato. Esatta interpretazione di semplici informazioni. Analisi corrette. Gestione di semplici situazioni nuove	SUFFICIENTE
5 Livello base non raggiunto	Superficiali con improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze minime. Qualche errore o imperfezione	Analisi parziali e non sempre corrette. Sintesi imprecise. Difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove	MEDIOCRE
4 Livello base non raggiunto	Errate, disomogenee e lacunose	Espressione difficoltosa o impropria	Errori di analisi e sintesi	INSUFFICIENTE
2 – 3 Livello base non raggiunto	Gravemente sconnesse	Espressione scorretta. Grossolani errori di applicazione	Totale incapacità di contestualizzare situazioni nuove, anche se molto semplici. Non si orienta	SCARSO
1 Livello base non raggiunto	Inesistenti	Nessuna	Nessuna	NULLO

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe ha fatto riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F. che sancisce “La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe su proposta del coordinatore, concorre alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all’intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l’attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell’anno, in relazione alle finalità inizialmente riportate”.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all’interno della classe
	B	Scrupoloso rispetto del regolamento d’Istituto
	C	Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate
	D	Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche
	E	Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
9	A	Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all’interno della classe
	B	Rispetto del regolamento d’Istituto
	C	Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate
	D	Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche
	E	Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
8	A	Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni
	B	Osservazione delle norme scolastiche
	C	Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate
	D	Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni
	E	Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici
7	A	Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo nei confronti di docenti e compagni
	B	Rispetto del regolamento d’Istituto, seppure con infrazioni lievi

	C	Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate
	D	Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline)
	E	Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici
6	A	Comportamento non sempre corretto e rispettoso nei rapporti con insegnanti e compagni
	B	Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a note/ammonizioni non particolarmente gravi e numerose
	C	Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario
	D	Interesse discontinuo verso le attività didattiche
	E	Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici
5 (si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva) DPR 122/2009	A	Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità
	B	Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni
	C	Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario
	D	Completo disinteresse per tutte le attività didattiche
	E	Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici

In *Allegato D* le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio proposte dal Consiglio di Classe, in ottemperanza a quanto previsto dal DM 62/2017 e a quanto stabilito nel PTOF d'Istituto.

7. ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non sono stati effettuati dei corsi di recupero pomeridiani per le studentesse che hanno evidenziato lacune nei processi di apprendimento nel corso del primo quadrimestre, ma sono state svolte attività di rinforzo delle conoscenze in orario curriculare da parte dei singoli docenti.

Inoltre durante l'intero anno scolastico tutti i docenti hanno sempre messo in atto strategie d'intervento in itinere, quali esercizi di recupero, rinforzo e consolidamento, nonché attività di approfondimento individuali e di gruppo.

8. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio del credito scolastico, si atterrà alle indicazioni ministeriali e a quanto assunto nel PTOF. Il credito scolastico sarà dunque attribuito in base alla media dei voti finali conseguiti, all'assiduità nella frequenza scolastica, all'interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alla valutazione del Percorso per le Competenze Trasversali e

l'Orientamento (PCTO), all'interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative offerte e attuate dall'Istituzione Scolastica e/o eventuali crediti formativi, acquisiti presso Enti o Associazioni al di fuori dell'Istituzione Scolastica. Per questi ultimi, il Consiglio prenderà in considerazione, tra gli eventuali attestati presentati dagli alunni, quelli in cui siano esplicitate le attività svolte, le modalità di svolgimento, le competenze acquisite e la coerenza di queste con l'indirizzo di studio.

9. *PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO*

Il Consiglio ha condiviso gli obiettivi da acquisire tramite i PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL -Alternanza Scuola-Lavoro):

- 1) attuare modalità di apprendimento flessibile che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- 2) arricchire la formazione assimilata dagli studenti nei percorsi formativi e scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- 3) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- 4) realizzare un collegamento organico delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro consentendo la partecipazione attiva di questi soggetti nei processi formativi; 5) correlare l'offerta formativa al contesto sociale ed economico del territorio.

Pertanto tenendo anche conto della specificità del profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo del Liceo delle Scienze umane, il Consiglio ha attuato nel corso del triennio, il progetto PCTO ***ORIENTATI VERSO IL FUTURO*** della durata di 90 ore. Nel complesso l'attività progettuale ha rappresentato un momento di crescita delle alunne che si sono confrontate con una realtà professionale esterna, consolidando le loro competenze sociali e comunicative e arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze relative al mondo del lavoro. Il giudizio conclusivo sull'esperienza non può che considerarsi positivo.

Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto un totale di 30 ore suddivise in 12 ore di stage presso la scuola elementare "San Giovanni Bosco" nel periodo novembre 2024 e 18 ore di attività di orientamento in uscita e di approfondimento sia in aula che all'interno di iniziative del territorio.

Per la presentazione dettagliata del percorso si rinvia all'allegata relazione della docente tutor.

10. *EDUCAZIONE CIVICA*

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Acquisire i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Come da delibera del Collegio dei Docenti, l'insegnamento di Educazione Civica, in considerazione del suo valore trasversale, della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non ascrivibili ad una singola disciplina, è stato attribuito all'intero Consiglio di Classe che ha ripartito tra i docenti il monte ore annuale di 33 ore sviluppando delle tematiche riferibili a tre macro-aree trasversali: la Costituzione; Sviluppo sostenibile; Cittadinanza Digitale. Nello specifico sono state trattate le seguenti tematiche:

Materia	Docente	Argomento	Ore	Periodo	Nucleo tematico
Italiano	Badanesi	Educazione alla cittadinanza	4	II quadr	Cittadinanza digitale
Storia	Torregrossa	Essere cittadini italiani, europei e del mondo	4	II quadr	Costituzione
Religione	Quarato I.	Bullismo e cyberbullismo	3	I quadr	Cittadinanza digitale
St. dell'arte	Cristino	Beni culturali, patrimonio dell'umanità	3	I quadr	Sviluppo econ. e sostenibilità
Inglese	D'Addeda	Sustainable fashion, consumo responsabile e benessere collettivo	3	2 quadr	Sviluppo econ. e sostenibilità
Sc sportive	Scaringi	Educazione stradale	3	I quadr	Cittadinanza digitale
Sc naturali	Armillotta	L'impatto del cambiamento climatico su ambiente e salute	3	II quadr	Sviluppo econ. e sostenibilità
Scienze Umane	Zelano	Musica e democrazia	4	II quadr	Cittadinanza digitale
Filosofia	Episcopo	Diritto d'autore	3	II quadr	Costituzione
Fisica	Sereno	Difendersi dai fulmini	3	I quadr.	Sviluppo econ. e sostenibilità
TOTALE			33		

11. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il percorso formativo ha visto la partecipazione, per gruppi o dell'intera classe, alle seguenti attività culturali e progetti promossi dalla scuola nell'ultimo anno di corso:

Attività svolte dall'intera classe		
08-10-2024	Orienta Puglia – Fiera di Foggia	4 h
Dal 21.11.2024 al 23.11.2024	Stage presso la scuola elementare “San Giovanni Bosco” di Foggia (PCTO)	12h
Da ottobre 2024	Attività formative in aula relative al PCTO	18h
05.03.2025	Partecipazione al corso di Orientamento “Educare alla scelta”	2h
19.02.2025	Incontro informativo sulle opportunità dell'Erasmus	1h
01.03.2025	Incontro con AVIS e ADMO	2h

12. DOCUMENTI ALLEGATI

Allegato A: composizione del Consiglio di classe;

Allegato B: relazione finale percorso triennale PCTO;

Allegato C: N. 4 PDP redatti dal Consiglio di classe per le alunne con bisogni educativi speciali e N.2 relazioni finali dei docenti di sostegno della classe;

Allegato D: Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio proposte dal Consiglio di Classe